

10 febbraio 2011 12:29

Rom, Regione Lazio e Comuni

di [Primo Mastrantonì](#)



Ventisei anni fa la Regione Lazio approvava la legge "Norme in favore dei Rom"

(<http://notes.regione.lazio.it/Produzione/Normativa/Leggi.nsf/RicercaWeb/A9E1633D28EC1CC5C1256FF900459DCD>). Una legge all'avanguardia che affrontava il problema dei Rom con largo anticipo e che, se attuata, avrebbe probabilmente evitato i problemi dei quali oggi tutti parlano. La legge, tutt'ora valida, ha come finalita' la valorizzazione della cultura e l'integrazione del popolo dei Rom. Tra l'altro per i campi Rom si stabiliva che "Il campo di sosta deve essere dotato di recinzione, servizi igienici, illuminazione pubblica, impianti di allaccio di energia elettrica ad uso privato ed area di giochi per bambini. L'unita' sanitaria locale competente per territorio garantisce al campo di sosta la vigilanza igienica e l'assistenza sanitaria. I Rom che intendono accedere al campo di sosta devono versare un contributo all'amministrazione comunale, con la quale concorrono congiuntamente nella gestione del campo di sosta." Si stabilivano, anche, i relativi finanziamenti ai Comuni ospitanti i Rom. Dopo 26 anni questi obiettivi non sono stati raggiunti perche' nessuno li ha perseguiti. La tragedia di questi giorni conferma la incapacita' dei Comuni, ed in particolare di quello di Roma, di affrontare il problema nel corso di un quarto di secolo. Occorre iniziare a fare quello cui non si e' dato inizio 26 anni fa.